

J.M. HUPPERTS



ESAME DI COSCIENZA

DELLO SCHIAVO D'AMORE DI GESÙ IN MARIA



Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato



Exaltata est sancta Dei Genitrix super Choros Angelorum.

ESAME DI COSCIENZA DELO SCHIAVO D'AMORE DI GESÙ IN MARIA

Proponiamo qui un insieme di domande a modo di esame di coscienza che padre J.M. Hupperts della Congregazione di San Luigi Maria Grignion di Montfort ha pubblicato con lo scopo di far vivere meglio ad ogni "schiavo di Maria" la propria consacrazione.

PROLOGO

Questo esame di coscienza deve essere fatto in modo completo una volta l'anno durante il periodo di preparazione per il rinnovo annuale della consacrazione e durante il periodo di preparazione alla consacrazione fatta la prima volta secondo la spiritualità di san Luigi di Montfort.

Si può e si deve fare anche ogni giorno in modo parziale, selezionando le parti che corrispondono alla pratica speciale della devozione che si desidera perfezionare in un determinato periodo.

Si può anche, a titolo di esame di coscienza generale, selezionare le parti proposte e definire per ogni giorno della settimana una di queste parti. Come mezzo per facilitare questa pratica si indicano nel testo stesso i giorni della settimana.

Al di là dei momenti del giorno destinati specificatamente a questo esame, si raccomanda con insistenza al fervoroso schiavo di Maria che con frequenza, ad esempio in ogni ora, entrando dentro se stesso si domandi: "Sono stato in quest'ora un vero schiavo di Gesù e di Maria? Gli sono stato gradito?".

Caro figlio e schiavo della Santissima Vergine è proprio la tua madre e maestra, che si presenta davanti a te. È lei che ti chiede il rendi conto del modo in cui hai praticato la sua perfetta devozione. È lei che ti domanderà.

Mettiti con sincerità alla sua presenza... Rispondi con sincerità alle sue domande materne; tu non sapresti nascondergli nulla. Incomincia chiedendogli molto umilmente la sua grazia, che ti illumini per vedere chiaramente le cose della tua anima... e chiedigli che questo esercizio sia di grande utilità per farti progredire nelle vie di Dio. Non ti spaventare nel vedere la distanza che ancora devi percorrere. La tua Madre Immacolata sarà il tuo "cammino facile, breve e sicuro" dice san Luigi di Montfort.

Maria è "Cammino che cammina con noi".

(Frate Luigi Leone)



DOMENICA

I – L'ATTO DI CONSACRAZIONE E LE SUE CONSEGUENZE

1º Dipendenza attiva

“Mi abbandono e consacro, come schiavo, il mio corpo e la mia anima, i miei beni interiori ed esteriori, e il valore stesso delle mie azioni buone, passate, presenti e future, lasciandoti intero e pieno diritto di disporre di me e di quanto mi appartiene, senza eccezione”.

1º Figlio mio: hai rinnovato ogni giorno, dal risveglio e frequentemente durante la giornata il tuo atto di consegna totale a Gesù per le mie mani? L' hai fatto seriamente, coscientemente, con l'idea chiara e la volontà decisa di affidarmi realmente la proprietà di tutto quello che entra in questa donazione?

2º Hai vissuto con la convinzione e il **pensiero abituale** che pienamente e realmente mi appartieni? Hai rispettato i miei diritti su tutto quello che mi hai consegnato: corpo, anima, sensi e facoltà, beni e forze, servendoti di tutto questo soltanto secondo le mie intenzioni e approvazione?

3º Mi **hai detto** almeno qualche volta, se potevi usare questo corpo, questi sensi, queste facoltà, questi beni che mi hai concesso?

4º **Il corpo** che mi hai consacrato lo hai trattato solo secondo le mie intenzioni e desideri?

Lo hai nutrito e curato convenientemente evitando la trascuratezza? Hai utilizzato bene oppure hai speso male le sue energie?

Lo hai adulato, coccolato, soddisfatto in tutte le sue esigenze e capricci?

Hai fatto del tuo corpo un oggetto di vanità ridicola e colpevole cercando di attrarre l'attenzione delle creature?

Hai curato e vestito il tuo corpo con grande modestia? Oppure hai fatto del tuo corpo uno strumento di peccato, di scandalo (portando vestiti provocanti), colpevoli?

Hai castigato e sottomesso alla servitù questo corpo peccaminoso con la pratica valorosa della mortificazione cristiana, restringendo tutto quello che è lusso e superfluo a riguardo del riposo, del vitto, della casa, dell'abbigliamento, etc., contraddicendolo valorosamente nei suoi gusti e preferenze?

5° I tuoi **occhi** di schiavo d'amore non sono stati utilizzati in sguardi pericolosi e colpevoli? In letture mondane o spettacoli proibiti o almeno in curiosità vane e inutili sguardi?

6° Il tuo **udito** è stato utilizzato per ascoltare canzoni che disturbano o in colloqui pericolosi, o ascoltando ciò che non dovevi o ad un fine di pura curiosità?

7° La tua **bocca** o la tua lingua sono state usate per conversazioni contrarie alla modestia, alla carità o per parlare quando dovevi fare silenzio?

8° La tua **immaginazione** o la tua **intelligenza** sono state utilizzate secondo i miei desideri? Le hai applicate generosamente, secondo i doveri del proprio stato, nello studio, nella riflessione, nella meditazione e nella preghiera? Nei tuoi esercizi di pietà si sono verificate distrazioni consentite o sono state respinte con mollezza? Non hai a rimproverarti pensieri pericolosi, immaginazioni leggere, desideri malsani, e curiosità disordinate?

9° Il tuo **cuore** ha consentito antipatie naturali, evitando le persone che non ti sono gradevoli, criticando i loro difetti, voltando la faccia dall'altra parte e ricusandoti di aiutarle? E nel tuo cuore non è entrato qualche affetto troppo naturale, troppo vivace, sensuale o contrario alle esigenze del tuo stato di vita?

10° La tua **volontà** è stata abitualmente consegnata a Gesù e a Maria? Ordinariamente cerchi la tua volontà senza preoccuparti di conoscere e realizzare, prima di tutto, la volontà di Dio?

Il tuo motto è stato quello del vero schiavo d'amore "non la mia volontà, ma la vostra, oh Gesù, oh Maria"?

11° I tuoi **beni temporali** sono miei. Hai fatto uso di questi beni con poco attaccamento, senza dipendere da loro? Hai legami eccessivi a questi oggetti: soldi, vestiti, mobili, gioielli? Hai nella tua vita lusso esagerato? Hai speso in acquisti inutili? Hai preso in considerazione i miei desideri nel donare una parte dei tuoi beni ad opere pie o di carità: ai poveri, alle missioni, alle opere di propaganda mariana? Hai vissuto guardando la semplicità e la povertà di Gesù e della sua santa Madre?

12° In che modo hai usato le tue **forze**? Come hai speso il tempo che mi era consacrato? Lo hai utilizzato in un modo serio, come lo esigono i tuoi doveri di stato? Hai impiegato il tempo che era necessario ai tuoi esercizi di pietà, al lavoro, ecc.? Questo tempo prezioso non è stato forse mal sprecato in inezie, in cose futili? Quale responsabilità, quale addebito nel momento del giudizio!

Appunti per l'esame di coscienza privato:

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

This image shows a single page of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

LUNEDÌ

2° Dipendenza passiva

“Io vi do e consacro, in qualità di schiavo, i miei beni interiori ed esteriori, lasciandovi il pieno e completo diritto di disporre di me e di quanto m'appartiene, senza eccezione, secondo il vostro beneplacito.”

13° Esamina adesso, figlio molto amato e schiavo carissimo, se tu hai rispettato bene nella pratica della tua vita **“questo diritto pieno”**, che mi avevi riconosciuto **“di disporre di te e di quanto ti appartiene secondo il mio beneplacito”**. Hai ricevuto con gioia, con sottomissione, o almeno rassegnato, ciò che insieme a Gesù ho deciso e disposto a tuo riguardo?

14° Hai ricevuto con gratitudine la **salute**, hai pensato a ringraziarmi della tua salute? Non sei stato impaziente, non hai mormorato quando ho mantenuto il tuo corpo freddo o quando ho permesso che sentisse il caldo, la fame o la sete, l'incomodità, i malanni o l'infermità?

15° Hai accettato con rassegnazione quando ho permesso che soffrissi qualche scredito nella tua **reputazione**, quando hanno dimostrato meno fiducia in te o meno affetto? Quando si è manifestata una sfiducia manifesta in quello che riguardava la tua persona, quando ti calunniarono o ingiuriarono?

16° Quali sono stati i tuoi sentimenti quando hai dovuto soffrire una riduzione nei tuoi **beni temporali**, quando hai dovuto sopportare gl'inconvenienti della povertà o della indigenza?

17° Riesci ad accogliere con umiltà i **talenti** che ti sono stati concessi, la condizione sociale in cui vivi, la situazione che sfrutti, dell'ufficio che devi compiere, le circostanze in cui devi vivere? Tutto è volontà di Gesù su di te ed è anche volontà mia.

18° La tua anima non è stata inquieta, turbata, scontenta, quando per mezzo di una prova, una malattia, la morte, io disponevo dei tuoi **familiari**, delle persone a cui volevi bene, del gruppo a cui appartieni? Tu mi hai riconosciuta come 11

proprietaria e sovrana di quello che ti appartiene. Devi accogliere nella tua vita i miei diritti di sovranità...

19° Mi hai lasciato disporre fedelmente del valore comunicabile e alienabile delle tue **buone opere e preghiere**? Non hai sentito la sua mancanza o volontà di riprendere questi valori?

Appunti per l'esame di coscienza privato: _____

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

[illegible]

II – LE PRATICHE INTERIORI DELLA PERFETTA DEVOZIONE ALLA SANTISSIMA VERGINE

1º Per mezzo di Maria

20º Tu hai promesso di **“obbedirmi in tutte le cose”**. Ho direzionato abitualmente la tua vita e i tuoi atti? Mi hai sottomesso le tue idee, i tuoi giudizi, le tue decisioni, le tue parole, le tue azioni? Non hai contrariato coscientemente quello che io ti mostravo? Non hai attuato secondo il tuo proprio movimento, seguendo le impressioni della tua sensibilità, l'acutezza del tuo carattere, i capricci della tua volontà?

21º Mi hai **consultato** nei tuoi dubbi, mi hai chiesto abitualmente **permesso per attuare**, come lo fa incessantemente il bambino alla sua madre, per sapere quello che dovevi fare? Mi hai detto spesso, con il cuore e con le labbra: “Mia buona madre posso fare questo? Devo lasciare questo?”

22º Hai fatto in modo di obbedire a **tutto quanto dice Gesù**? Hai pensato, giudicato, operato, vivendo secondo le massime, i precetti, i consigli del vangelo di Gesù e non secondo le massime e spirito del mondo, ossia secondo il vangelo di satana?

23º Sei stato fedele, rigettando il **peccato** grave senza alcun dubbio e anche nel peccato veniale soprattutto nella lotta contro il difetto dominante?

24º Ti sei applicato seriamente e coscientemente ai **doveri del tuo stato di vita**: responsabilità familiari, doveri professionali, lavori, ecc.?

25º Sei stato, come mio schiavo per amore, modello di obbedienza a tutta la **legittima autorità**? Hai riconosciuto l'autorità di Gesù e la mia nei tuoi superiori: sacerdoti, sposi, maestri, poteri civili, superiori ecclesiastici e religiosi, ecc.? La tua **obbedienza naturale** non è stata ispirata nelle qualità o difetti di chi è rivestito di questo potere?

Non hai **discusso e criticato** gli ordini e consigli che ti sono stati dati? Non si sono verificati **eccezioni deliberate** nel tuo obbedire? Non hai obbedito malvolentieri, **mormorando**, con tristezza consentita, con rancore? Hai **accolto con la fiducia** di un bambino le indicazioni dei tuoi superiori abbracciando l'obbedienza invece di evitarla?

Appunti per l'esame di coscienza privato:

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

MERCOLEDÌ

26° Come conseguenza della tua dipendenza verso di me sei stato fedele alla **regola di vita** che ti ho prescritto, alla **santa regola** che ti ho proposto come mio schiavo per amore? [Questo è rivolto ai consacrati in qualche ordine religioso].

Hai dato fedelmente alla preghiera, al lavoro, allo studio, al riposo, alla distrazione il tempo che ti è stato proposto? Non c'è stato qualche punto della regola nel quale con frequenza sei mancato? Sei stato specialmente assiduo nei tuoi **esercizi di pietà**? Non li hai omessi, abbreviati, fatti con lassismo o pigrizia?

27° Hai riconosciuto la mia volontà e la mia direzione nelle **occorrenze** che ti accadono e ti avvolgono? Sei riuscito ad accettare quanto ti contraria, ti infastidisce, ti violenta, ti restringe e ti ferisce, ti appiattisce e ti travolge? Hai accettato generosamente della mano di Dio e dalla mia le molestie, le incomodità del maltempo, le contrarietà, le infermità i lutti?

28° Hai ascoltato attentamente e seguito generosamente le **chiamate della mia grazia**? Mi hai negato tale piccolo sacrificio, tale atto di carità che io ti abbia chiesto?

Non esiste ancora qualche atto di virtù che con il sangue freddo continui ancora a negare alla tua amata madre? Non hai annegato dentro il tuo cuore la chiamata che ti ho fatto a una vocazione elevata ad una più perfetta santità?

29° E nei tuoi esercizi di pietà, Santa Messa, Santa Comunione, Meditazione ecc., sei stato fedele rinunciando alle tue proprie disposizioni e intenzioni? Fedele **unendoti alla tua madre e Maestra** invocando il suo aiuto, appoggiandoti nel suo merito, rivestendoti delle sue virtù? Ti sei consegnato a me come uno **strumento** immergendoti in un pacifico silenzio, al fine che io possa pregare e operare in te e attraverso di te?

Hai nutrito verso di me sentimenti di **fiducia e abbandono** come un bambino verso la sua madre? In **“ogni momento, in ogni luogo, in ogni cosa”**, hai fatto ricorso alla mia sollecitudine materna? Non hai trascurato questo fiducioso

ricorso al mio soccorso, nei minimi dettagli della vita, nelle indecisioni quotidiane della tua vita spirituale, nelle ore dolorose e gravi della tua esistenza? Non ti sei lasciato dominare dall'agitazione, dalla preoccupazione, dallo scoraggiamento, invece di abbandonare semplicemente in me tutto quanto potesse disturbarti? Mi affidi con un abbandono totale l'ora e le circostanze della tua morte e la cura della tua perfezione e della tua salvezza eterna?

Appunti per l'esame di coscienza privato:

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

GIOVEDÌ

2° Con Maria

30° Sono stata dopo Gesù il modello di perfezione che abitualmente poni davanti ai tuoi occhi? Sei stato fedele domandando frequentemente **“Come farebbe questo la mia buona Madre se si trovasse al mio posto?”**.

31° Hai cercato di **imitare**, a riguardo di Dio, la mia assoluta docilità di schiava del Signore? Hai provato a vivere il mio Magnificat cercando la **gloria di Dio** in quello che fai, introducendo l'amore divino nella tua vita intera e vivendo con la Trinità Santissima nella tua anima in un rapporto incessante, molto rispettoso e filiale?

32° Sei stato **fedele a Gesù** in tutto, per tutto, non amando niente o null'altro come Lui, non aspirando se non ai suoi interessi, al suo regno, desiderando sempre una più stretta unione con Lui?

33° Hai imitato la mia **umiltà**? Hai riconosciuto praticamente che i tuoi talenti, esiti, virtù vengono da Dio? Hai considerato con frequenza il tuo nulla, le tue miserie? Non ti sei sovrapposto agli altri in pensieri, parole, atti? Hai sentito gioia nell'essere sconosciuto o ritenuto come nulla?

34° A esempio mio sei stato veramente **caritativo**, amando il prossimo per Dio e per me? Hai perdonato tutte le mancanze e le ingiurie e sopportando con pazienza i difetti di coloro che ti circondano? Sei stato amabile e hai preveduto i desideri degli altri? Hai cercato di prestare servizio e di piacere agli altri? Sei stato egoista e codardo quando invece era necessario preoccuparsi, stancarsi per servire il prossimo e fare buone opere? Non hai giudicato severamente, sospettando con leggerezza o parlando inutilmente dei difetti degli altri?

35° Quale è stata la tua attitudine verso satana e rispetto al peccato? Io (la tua madre celeste) sono **odio vivente contro il peccato...** e tu? Hai lottato valorosamente contro il peccato mortale o veniale e anche contro la imperfezione involontaria, contro quanto può in qualche grado macchiare o offuscare la bellezza della tua anima?

Hai lavorato particolarmente per essere perfettamente **puro e casto** secondo il tuo stato di vita, nei pensieri, immaginazioni, parole, letture e in tutto il tuo comportamento? Hai avuto odio contro tutto quello che sotto qualsiasi pretesto conduce al male e al peccato?

Hai rinunciato alla falsa saggezza del mondo, che è opposta al Vangelo di Cristo? Hai combattuto contro le pompe di satana o contro i negozi del mondo: piaceri funesti, divertimenti pericolosi, letture che disturbano, mode indecenti? Non hai seminato il peccato con il tuo modo di vestire? In modo valoroso e costante ti sei messo al fianco di Gesù e al mio fianco, lavorando come potevi per impedire il male, il peccato, l'impurità, lo scandalo, gli eccessi?

Appunti per l'esame di coscienza privato: _____

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

VENERDÌ

3º In Maria

36° Non ti sei lasciato trascinare da una **vita dissipata, frivola**, non ti hanno assorbito pienamente le tue occupazioni esterne fino al punto di dimenticare la vita interiore con Dio, Gesù e la sua Madre, che tanto ti amano?

37° Hai cercato di **entrare dentro di te** frequentemente in modo di trovarti nel fondo della tua anima, ricorrendo alle piccole pratiche che ti ho insegnato?:

Pregare l'**Ave Maria** quando suona una nuova ora, portare una medaglia, un'immagine, un segno mariano nel tuo vestire. Giaculatorie, iscrizione mariana in ogni pagina scritta. Il richiedermi la benedizione quando nell'uscire da casa, etc.?

38° Hai provato a **vivere sotto il mio sguardo**, tutte le tue ore di preghiera, di lavoro, di riposo e di divertimento, come il bambino sente la necessità di stare vicino alla sua madre?

39^o Hai provato a **ritirarti nel fondo del santuario della tua anima** dove mi avresti trovato insieme a Gesù in un faccia a faccia delizioso? Arriverà il momento nel quale la tua anima mi respirerà come incessantemente i tuoi polmoni respirano l'aria?

Appunti per l'esame di coscienza privato:

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no text or other markings on the paper.

SABATO

4º Per Maria

40º Ordinariamente, quale è il **motivo** che ispira o determina i tuoi atti? Quante volte li hai fatti per amore alle tue comodità, vanità e amore proprio, per piacere a tale o a tal'altra creatura? Questo non è essere schiavo di Gesù, schiavo di Maria!

41º Hai **pensato** con frequenza ad offrire i tuoi atti per amore di Gesù e mio, per glorificarci, per gradirci? Hai ripetuto con frequenza: **“Tutto per Gesù, per Maria. Tutto per amore vostro, Madre amatissima”**?

42º È stato il mio regno, per arrivare al benedetto regno di Cristo Re, **l'ideale della tua vita**? Hai pensato a questo regno nei tuoi momenti liberi? Hai offerto secondo questo intento le tue ore di lavoro, soprattutto in ciò che ti è penoso? Le tue preghiere, le tue sofferenze, contrarietà e prove? Sorge nella tua mente tutti giorni il desiderio di offrire a questo fine la tua ultima infermità, agonia, morte?

Hai fatto in modo di **“attrarre tutto il mondo al mio servizio e alla mia vera devozione”**? Non sei stato pigro o codardo e per questo mancando spesso nelle occasioni di farmi conoscere, farmi amare e in modo che mi servano più perfettamente?

Appunti per l'esame di coscienza privato: _____

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

CONCLUSIONE

Hai finito l'esame di coscienza. Umiliati profondamente davanti alla tua gloriosa Regina al vedere le numerose mancanze delle quali sei stato colpevole... Perdono, oh Madre divina, per essere stato tanto infedele. Non voglio scoraggiarmi: lavorerò con energia e con perseveranza per essere un figlio più docile e uno schiavo più fedele. Vi prometto, cara sovrana di vegliare soprattutto su questo punto..., in quella occasione... Aiutatemi con la vostra grazia tutta potente. Infine, con Gesù, vostro tesoro, degnatevi, Madre di benedirmi.

Madre mia donami tu quello che mi mandi e mandami quello che vuoi!

LITANIE DELL'UMILTÀ
(SERVO DI DIO CARD. R. MERRY DEL VAL)

Signore pietà - *Signore pietà*

Cristo pietà - *Cristo pietà*

Signore pietà - *Cristo pietà*

Gesù, mite e umile di cuore - *Ascoltami*

Gesù, mite e umile di cuore - *Esaudiscimi*

Dal desiderio di essere stimato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal desiderio di essere amato – *Liberatemi, Gesù,*

Dal desiderio di essere decantato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal desiderio di essere onorato – *Liberatemi Gesù.*

Dal desiderio di essere lodato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal desiderio di essere preferito agli altri – *Liberatemi, Gesù.*

Dal desiderio di essere consultato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal desiderio di essere approvato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere umiliato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere disprezzato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di soffrire ripulse – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere calunniato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere dimenticato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere preso in ridicolo – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere ingiuriato – *Liberatemi, Gesù.*

Dal timore di essere sospettato – *Liberatemi, Gesù.*

La conoscenza e l'amore del mio nulla - *Concedimi, o Gesù*

La perpetua memoria dei miei peccati - *Concedimi, o Gesù*

La persuasione della mia meschinità - *Concedimi, o Gesù*

L'abborrimento di ogni vanità - *Concedimi, o Gesù*

La pura intenzione di servir Dio - *Concedimi, o Gesù*

La perfetta sottomissione ai voleri di Dio - *Concedimi, o Gesù*

Il vero spirito di compunzione - *Concedimi, o Gesù*

L'obbedienza senza riserve ai superiori - *Concedimi, o Gesù*

L'odio santo di ogni invidia e gelosia - *Concedimi, o Gesù*

La prontezza del perdono nelle offese - *Concedimi, o Gesù*

La prudenza di tacere negli affari altrui - *Concedimi, o Gesù*

La pace e la carità con tutti - *Concedimi, o Gesù*

L'ardente brama del disprezzo e delle umiliazioni

e di essere trattato come te e la grazia

di saper accogliere questo santamente - *Concedimi o Gesù*

O Maria, Regina, Madre, maestra degli umili - *Prega per me*

O giusti tutti, santificati specialmente

per lo spirito di umiltà - *Pregate per me.*

Preghiamo.

O Dio, che resisti ai superbi e dai la grazia agli umili: concedi a noi la virtù della vera umiltà, di cui il Tuo Unigenito mostrò ai fedeli l'esempio nella sua persona; affinché non avvenga mai di provocare la Tua indignazione con l'esaltare nell'orgoglio, ma piuttosto, sottomettendoci umilmente possiamo ricevere i doni della Tua grazia. Così sia.

Ave Stella del Mare

Ave, stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
verGINE sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'«Ave» del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Mostrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine Santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo,
l'inno di fede e di amore.

Amen.



